ENERGHIA, Sindaco Zedda colto da frenesia militante in vista della candidatura

Date : 12 Novembre 2018

Il **sindaco Zedda**, quello della *sinistra gay friendly e arcobaleno*, un po' *fighetta* e tanto alla *moda*, è in preda alla **frenesia militante**, che lo ha colto mentre attende trepidante la **candidatura 'presidenziale' imminente per le elezioni regionali**.

Durante la scorsa settimana, non ha voluto rinunciare ai **tre eventi organizzati dalla sinistra *'gauche caviar'* a Cagliari**. *Giovedì* è stata aperta una **nuova moschea**, grazie all'impegno della *comunità musulmana bengalese e pakistana*; ovviamente hanno partecipato anche i rappresentanti cattolici, capitanati da *don Marco Lai*, da sempre in prima linea con la *Caritas* nel *business* immigrazionista dell'accoglienza. *Appena 24 ore dopo*, è stato il turno della **commemorazione al cimitero di San Michele per i migranti morti in mare**, vittime anzitutto degli scafisti che li hanno spinti a fare un viaggio ad alto rischio. Il **sindaco Zedda**, vittima della *cultura radical chic*, non ha perso l'occasione per proporre il solito improprio paragone, questa volta coi **cagliaritani fuggiti dalle loro case per le bombe del 1943**, che peraltro erano *bombe 'democratiche'*.

Alla commemorazione hanno partecipato anche i rappresentati religiosi, pero', mentre musulmani e ortodossi hanno pregato, il *cattolico*, vicario della *Diocesi di Cagliari*, *don Franco Puddu*, si è ben guardato dal recitare una preghiera, forse per evitare di *'offendere'* i rappresentanti delle altre confessioni. La regia dell'evento era dell'associazione *Acli*, cattolica nel nome, ma nota per l'orientamento a sinistra dei suoi dirigenti e, soprattutto, ben integrata nel *mondo 'parassitario'* dei **finanziamenti per** l'**accoglienza dei migranti**, sistema fortemente sostenuto dalla *Giunta Pigliaru*, adeguatamente rappresentata alla manifestazione dall'**assessore Spanu**.

Sabato, infine, il **candidato militante** era presente anche alla **manifestazione contro il Disegno di legge Pillon**, che riguarda l'**affido condiviso** (*vuole dare la possibilità, a chi lo desidera, di fare il genitore*

e ai figli di avere madre e padre presenti, senza nulla togliere alle tutele dei figli e ai diritti dell'altro coniuge) e non punta, come pensano i **non troppi partecipanti alla serata di protesta**, simpaticamente arringati anche dal **sindaco Zedda**, a togliere diritti alle persone.

Energhia

(admaioramedia.it)